

L ERBORISTERIA SRL		Revisione n.3 Data revisione 17/04/2025 Stampata il 17/04/2025 Pagina n. 1 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 10/10/2024)	IT
I Sigari della Toscana Caf. - Linea I Sigari della Toscana - Arabica			
<div>Scheda di Dati di Sicurezza</div> <div>Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878</div>			
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa			
1.1. Identificatore del prodotto			
Concentrato - Estratto di Tabacco Concentrato Aromatizzato.			
Questa scheda dati di sicurezza è valida per l'elenco dei nomi commerciali e codici prodotto riportati nella tabella seguenti: Elenco Nomi Commerciali e Codici Prodotto:			
Arabica - SDT06.S60 - PLA00547			
Non contiene nanoforme o sostanze che includono nanoforme.			
Codice:	I Sigari della Toscana Caf.		
Denominazione	Linea I Sigari della Toscana - Arabica		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati			
Usi identificati pertinenti: Diluire prima dell'uso in liquidi da inalazione.			
Usi identificati non pertinenti: Non è un alimento. Non ingerire. Non utilizzare tal quale. Tutti quelli non espressamente indicati come pertinenti.			
Descrizione/Utilizzo	Concentrato.		
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
Ragione Sociale	L ERBORISTERIA SRL		
Indirizzo	Via Enrico Forlanini 10		
Località e Stato	00012	Guidonia Italia	(Rm)
	tel.	+39 3934560139	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	info@latabaccheria.net		
Fornitore:	Orlando D'Alessandro		
1.4. Numero telefonico di emergenza			
Per informazioni urgenti rivolgersi a	Per informazioni urgenti rivolgersi al Centro Antiveleni di Roma +39 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)		
	Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni Italiani (attivi 24/24 ore) Centro Antiveleni di Pavia +39 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri Pavia) Centro Antiveleni di Milano +39 02 66101029 (CAV Niguarda Ca' Granda Milano) Centro Antiveleni di Bergamo +39 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo) Centro Antiveleni di Firenze + 39 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze) Centro Antiveleni di Roma +39 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)		
Marco MaranoCAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEARomaPiazza Sant'Onofrio, 40016506 68593726			
Anna LeporeAz. Osp. Univ. FoggiaFoggiaV.le Luigi Pinto, 171122800183459			
Romolo VillaniAz. Osp. "A. Cardarelli"NapoliVia A. Cardarelli, 980131081-5453333			
M. Caterina GrassiCAV Policlinico "Umberto I"RomaV.le del Policlinico, 15516106-49978000			
Alessandro BarelliCAV Policlinico "A. Gemelli"RomaLargo Agostino Gemelli, 816806-3054343			
Francesco GambassiAz. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia MedicaFirenzeLargo Brambilla, 350134055-7947819			
Carlo LocatelliCAV Centro Nazionale di Informazione TossicologicaPaviaVia Salvatore Maugeri, 10271000382-24444			
Franca DavanzoOsp. Niguarda Ca' GrandaMilanoPiazza Ospedale Maggiore,32016202-66101029			
Bacis GiuseppeAzienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIIIBergamoPiazza OMS, 124127800883300			
Giorgio RicciAzienda Ospedaliera Integrata VeronaVeronaPiazzale Aristide Stefani, 137126800011858			

L ERBORISTERIA SRL		Revisione n.3 Data revisione 17/04/2025 Stampata il 17/04/2025 Pagina n. 2 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 10/10/2024)	IT																														
I Sigari della Toscana Caf. - Linea I Sigari della Toscana - Arabica																																	
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli																																	
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela																																	
<p>Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).</p> <p>Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.</p> <p>Classificazione e indicazioni di pericolo: --</p>																																	
2.2. Elementi dell'etichetta																																	
<p>Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.</p> <p>Pittogrammi di pericolo: --</p> <p>Avvertenze: --</p> <p>Indicazioni di pericolo:</p> <table><tr><td><b>EUH210</b></td><td>Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.</td></tr><tr><td><b>EUH208</b></td><td>Contiene: Methylcyclopentenolone</td></tr><tr><td></td><td>Può provocare una reazione allergica.</td></tr></table> <p>Consigli di prudenza:</p> <table><tr><td><b>P103</b></td><td>Leggere l'etichetta prima dell'uso.</td></tr><tr><td><b>P501</b></td><td>Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le norme nazionali.</td></tr><tr><td><b>P102</b></td><td>Tenere fuori dalla portata dei bambini.</td></tr><tr><td><b>P401</b></td><td>Conservare tra 1°C e 40°C al riparo dai raggi solari.</td></tr><tr><td><b>P301+P312</b></td><td>IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.</td></tr></table>				<b>EUH210</b>	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.	<b>EUH208</b>	Contiene: Methylcyclopentenolone		Può provocare una reazione allergica.	<b>P103</b>	Leggere l'etichetta prima dell'uso.	<b>P501</b>	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le norme nazionali.	<b>P102</b>	Tenere fuori dalla portata dei bambini.	<b>P401</b>	Conservare tra 1°C e 40°C al riparo dai raggi solari.	<b>P301+P312</b>	IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.														
<b>EUH210</b>	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.																																
<b>EUH208</b>	Contiene: Methylcyclopentenolone																																
	Può provocare una reazione allergica.																																
<b>P103</b>	Leggere l'etichetta prima dell'uso.																																
<b>P501</b>	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le norme nazionali.																																
<b>P102</b>	Tenere fuori dalla portata dei bambini.																																
<b>P401</b>	Conservare tra 1°C e 40°C al riparo dai raggi solari.																																
<b>P301+P312</b>	IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.																																
2.3. Altri pericoli																																	
<p>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.</p> <p>Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.</p>																																	
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti																																	
3.1. Sostanze																																	
Informazione non pertinente																																	
3.2. Miscele																																	
Contiene:																																	
<table><tr><td>Identificazione</td><td>x = Conc. %</td><td>Classificazione 1272/2008 (CLP)</td></tr><tr><td colspan="3"><b>Glicole Propilenico USP-EP-E1520</b></td></tr><tr><td>INDEX</td><td>94 ≤ x &lt; 98</td><td></td></tr><tr><td>CE</td><td>200-338-0</td><td></td></tr><tr><td>CAS</td><td>57-55-6</td><td></td></tr><tr><td>Reg. REACH</td><td>01-2119456809-23</td><td></td></tr><tr><td colspan="3"><b>Estratto di Tabacco</b></td></tr><tr><td>INDEX</td><td>2,5 ≤ x &lt; 3</td><td><b>Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Aquatic Chronic 3 H412</b></td></tr><tr><td>CE</td><td>284-656-5</td><td><b>LD50 Orale: 1264 mg/kg, LD50 Cutanea: 1100 mg/kg</b></td></tr><tr><td>CAS</td><td>84961-66-0</td><td></td></tr></table>				Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	<b>Glicole Propilenico USP-EP-E1520</b>			INDEX	94 ≤ x < 98		CE	200-338-0		CAS	57-55-6		Reg. REACH	01-2119456809-23		<b>Estratto di Tabacco</b>			INDEX	2,5 ≤ x < 3	<b>Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Aquatic Chronic 3 H412</b>	CE	284-656-5	<b>LD50 Orale: 1264 mg/kg, LD50 Cutanea: 1100 mg/kg</b>	CAS	84961-66-0	
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)																															
<b>Glicole Propilenico USP-EP-E1520</b>																																	
INDEX	94 ≤ x < 98																																
CE	200-338-0																																
CAS	57-55-6																																
Reg. REACH	01-2119456809-23																																
<b>Estratto di Tabacco</b>																																	
INDEX	2,5 ≤ x < 3	<b>Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Aquatic Chronic 3 H412</b>																															
CE	284-656-5	<b>LD50 Orale: 1264 mg/kg, LD50 Cutanea: 1100 mg/kg</b>																															
CAS	84961-66-0																																

## I Sigari della Toscana Caf. - Linea I Sigari della Toscana - Arabica

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

Methylcyclopentenolone

INDEX

$0,35 \leq x < 0,4$

Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317

CE

212-154-8

STA Orale: 500 mg/kg

CAS

765-70-8

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile).

Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

#### Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

#### Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469),

L ERBORISTERIA SRL

I Sigari della Toscana Caf. - Linea I Sigari della Toscana - Arabica

Revisione n.3  
Data revisione 17/04/2025  
Stampata il 17/04/2025  
Pagina n. 4 / 11  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 10/10/2024)

IT

guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Glicole Propilenico USP-EP-E1520

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	260	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	26	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	572	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	57,2	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	183	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	20000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	50	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione			10	50			10	168
			mg/m3	mg/m3			mg/m3	mg/m3

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

EPY 11.8.2 - SDS 1004.14

<

## I Sigari della Toscana Caf. - Linea I Sigari della Toscana - Arabica

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Glicole Propilenico USP-EP-E1520

Igroscoptico.Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Ad alte temperature tende ad ossidarsi a dare propionaldeide ed acido lattico ed acetico.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Glicole Propilenico USP-EP-E1520

Mantenere a temperatura inferiore a 40 °C.

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

Glicole Propilenico USP-EP-E1520

Può reagire pericolosamente con: cloruri acidi,anidridi acide,agenti ossidanti.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Glicole Propilenico USP-EP-E1520

Può sviluppare: ossidi di carbonio.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

##### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

##### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela:

>2000 mg/kg

## I Sigari della Toscana Caf. - Linea I Sigari della Toscana - Arabica

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / &gt;&gt;

Estratto di Tabacco  
LD50 (Cutanea): 1100 mg/kg ratto  
LD50 (Orale): 1264 mg/kg ratto

Glicole Propilenico USP-EP-E1520  
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg ratto  
LD50 (Orale): 22000 mg/kg ratto

Glicole Propilenico USP-EP-E1520  
Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)  
Tossicità orale subacuta  
Parametro : NOAEL(C) ( PROPANE-1,2-DIOL ; No. CAS : 57-55-6 )  
Via di esposizione : Per via orale  
Specie : Ratto (maschio)  
Dose efficace : 1700 mg/kg  
Tossicità inalativa subacuta  
Parametro : NOAEC ( PROPANE-1,2-DIOL ; No. CAS : 57-55-6 )  
Via di esposizione : Inalazione  
Specie : Ratto (maschio)  
Dose efficace : 2200 mg/m3.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Glicole Propilenico USP-EP-E1520  
Potere irritante: non irritante.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Glicole Propilenico USP-EP-E1520  
Potere irritante: non irritante.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.  
Contiene:  
Methylcyclopentenolone

Sensibilizzazione respiratoria

Glicole Propilenico USP-EP-E1520  
Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Sensibilizzazione cutanea

Glicole Propilenico USP-EP-E1520  
Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Glicole Propilenico USP-EP-E1520  
Cancerogenicità  
Parametro : NOAEL(C) ( PROPANE-1,2-DIOL ; No. CAS : 57-55-6 )  
Via di esposizione : Ratto (maschio)  
Dose efficace : 1700 mg/kg.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

L ERBORISTERIA SRL		Revisione n.3 Data revisione 17/04/2025 Stampata il 17/04/2025 Pagina n. 8 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 10/10/2024)	IT
I Sigari della Toscana Caf. - Linea I Sigari della Toscana - Arabica			
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>			
Glicole Propilenico USP-EP-E1520 Possibili effetti nocivi sulla tossicità dello sviluppo Parametro : NOAEL (Sviluppo fetale) ( PROPANE-1,2-DIOL ; No. CAS : 57-55-6 ) Via di esposizione : Topo Dose efficace : 10400 mg/kg bw/day.			
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
11.2. Informazioni su altri pericoli			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.			
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche			
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.			
12.1. Tossicità			
Glicole Propilenico USP-EP-E1520			
LC50 - Pesci	40613 mg/l/96h	Oncorhynchus mykiss	
EC50 - Crostacei	18340 mg/l/48h	Ceriodaphnia dubia	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	19000 mg/l/48h	Skeletonema costatum	
12.2. Persistenza e degradabilità			
Glicole Propilenico USP-EP-E1520			
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l		
Rapidamente degradabile			
12.3. Potenziale di bioaccumulo			
Glicole Propilenico USP-EP-E1520			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-1,07		
BCF	0,09		
12.4. Mobilità nel suolo			
Glicole Propilenico USP-EP-E1520			
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	0,46		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.			
12.7. Altri effetti avversi			
Informazioni non disponibili			
EPY 11.8.2 - SDS 1004.14			



L ERBORISTERIA SRL		Revisione n.3 Data revisione 17/04/2025 Stampata il 17/04/2025 Pagina n. 9 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 10/10/2024)	IT
I Sigari della Toscana Caf. - Linea I Sigari della Toscana - Arabica			
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti			
<p>Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.</p> <p>Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.</p> <p>La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.</p> <p>IMBALLAGGI CONTAMINATI</p> <p>Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.</p>			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto			
<p>Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).</p>			
14.1. Numero ONU o numero ID			
non applicabile			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
non applicabile			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
non applicabile			
14.4. Gruppo d'imballaggio			
non applicabile			
14.5. Pericoli per l'ambiente			
non applicabile			
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
non applicabile			
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
Informazione non pertinente			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione			
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela			
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:		Nessuna	
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006		Nessuna	
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi		non applicabile	
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)		In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.	
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)		Nessuna	
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:		Nessuna	
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:			
EPY 11.8.2 - SDS 1004.14			

## I Sigari della Toscana Caf. - Linea I Sigari della Toscana - Arabica

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:  
Nessuna

Controlli Sanitari  
Informazioni non disponibili

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Informazioni Aggiuntive:  
- Vendita Vietata ai Minori di 18 Anni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH210</b>	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)

## I Sigari della Toscana Caf. - Linea I Sigari della Toscana - Arabica

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / &gt;&gt;

4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

## Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

## METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

## Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 03 / 09 / 12 / 13.